



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

I.S.S - "F. PAOLO CASCINO"-PALERMO  
Prot. 0012729 del 14/12/2021  
(Uscita)

Palermo, 14/12/2021

AL SITO WEB DELLA SCUOLA  
ALL'ALBO DELLA SCUOLA  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AI D.S.G.A.  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dalla predetta legge all'art.1, commi 12-17:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il “*Piano triennale dell'offerta formativa*” (d'ora in poi: *Piano*);
2. il “*Piano*” deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il “*Piano*” è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. il “*Piano*” viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
5. il “*Piano*” verrà pubblicato sul Portale Scuola in chiaro;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati, negli incontri istituzionali e non, dai genitori, dagli studenti, dai docenti, dagli E.E.LL. e dalle realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche e produttive operanti nel territorio;



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;

**VISTO** il decreto n. 257 del 06/08/2021, emanato dal Ministero dell’Istruzione e riguardante l’<<Adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”>>;

**VISTO** il documento INAIL dell’01/09/2021 recante le “Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)”;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 21627 del 14/09/2021, che dispone la pubblicazione dell’aggiornamento del RAV e del PTOF 2019/2022 e la pubblicazione del PTOF 2022/2025 entro la data di inizio delle iscrizioni sull’apposita piattaforma ministeriale, disponibile sul portale SIDI;

### E M A N A

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### ATTO D’INDIRIZZO

#### PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

#### 1. ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

**1.1** Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal “Rapporto di Autovalutazione” (R.A.V.) e il conseguente “Piano di Miglioramento”, di cui all’art.6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, costituiranno parte integrante del “Piano”.

**1.2** Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto della situazione dell’ultimo triennio relativamente:

- a) al tasso di successo formativo, definito dalle percentuali di dispersione scolastica, di ammissione alle classi successive e di debiti formativi nonché dagli esiti degli esami di qualifica professionale e di stato;
- b) al monitoraggio dei provvedimenti disciplinari, con particolare riguardo alla potenziale correlazione con fenomeni di abbandono scolastico;
- c) ai risultati delle rilevazioni INVALSI.

**1.3** Le aree di intervento, da tenere presenti nella formulazione del “Piano”, saranno le seguenti:



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

- a) educazione civica (curricolo trasversale, introdotto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92);
- b) educazione alla legalità;
- c) educazione alla salute;
- d) educazione stradale;
- e) orientamento scolastico - professionale;
- f) pratica sportiva;
- g) formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento agli studenti inseriti nei PCTO;
- h) formazione in materia di “Operatore alimentarista”;
- i) recupero/consolidamento delle competenze linguistiche L1 ed L2;
- j) recupero/consolidamento delle competenze logico-matematiche;
- k) potenziamento delle competenze informatiche;
- l) apprendimento in contesti extrascolastici;
- m) innovazioni metodologiche, con particolare riferimento alla didattica attiva e laboratoriale;
- n) collegamento con il mondo del lavoro ed apprendimento *on the job*;
- o) integrazione degli alunni diversamente abili e con B.E.S. .

1.4 Il “Piano” farà riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge.

#### **Commi 1-4** (Finalità della legge e compiti delle scuole)

Si avrà particolare riguardo:

- a) all’innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- b) alla prevenzione dell’abbandono e della dispersione scolastica;
- c) alla promozione dell’educazione alla cittadinanza attiva;
- d) alla pianificazione organizzativa improntata ai principi di flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, anche per ciò che riguarda l’utilizzo delle risorse materiali e tecnologiche disponibili;
- e) al coordinamento con il contesto territoriale;
- f) all’attuazione delle forme di flessibilità dell’autonomia didattica e organizzativa previste dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
- g) al potenziamento del tempo scolastico oltre i quadri orari, in coerenza con la dotazione organica dell’autonomia;
- h) alla programmazione flessibile dell’orario del curriculum, anche mediante l’articolazione del gruppo della classe.

**Commi 5-7, 10,12, 14-16** (Fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi prioritari, iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

Il “Piano”, in sinergia con il R.A.V. e con le priorità incluse nel P.d.M., riserverà specifica attenzione ai seguenti punti:



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

*ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA*

*LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE*

*ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)*

- ✚ recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese);
- ✚ sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- ✚ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✚ potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità;
- ✚ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ✚ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✚ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✚ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ✚ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✚ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta in orario pomeridiano e disponibile all'interazione con il territorio e la comunità locale (famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc.);
- ✚ incremento dei PCTO, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo;
- ✚ individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ✚ definizione di un sistema di orientamento;
- ✚ formazione degli studenti alle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il numero di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con altre realtà del territorio;
- ✚ promozione dei principi di pari opportunità, attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate al riconoscimento della parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

**Commi 28-29 e 31-32** (*Insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

Il “Piano”, al fine di consentire l'esplorazione ed il consolidamento delle attitudini individuali e di promuovere le eccellenze, potrà introdurre:

- ✚ insegnamenti opzionali, che costituiranno parte integrante del curriculum dello studente, anche ai fini del futuro accesso nel mondo del lavoro;
- ✚ percorsi educativi diretti all'orientamento scolastico - professionale;
- ✚ iniziative volte a valorizzare il merito scolastico ed i talenti personali.





## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

Le suddette attività saranno realizzate con modalità idonee a sostenere le eventuali problematiche e difficoltà degli studenti di origine straniera.

Esse potranno essere coordinate da docenti eventualmente individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia, a supporto di un'efficiente organizzazione e gestione dei piani formativi.

### **Commi 33-43** (*Alternanza scuola-lavoro*)

Il “Piano” contemplerà un'organica programmazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO, destinate agli alunni del secondo anno e del triennio.

Tale progettazione avrà carattere pluridisciplinare/interdisciplinare ed assicurerà piena coerenza tra i suddetti percorsi e gli indirizzi di studio. In particolare, essa:

- ✚ prevederà l'integrazione (in termini formativi ed operativi) tra i saperi e le competenze perseguiti dal curriculum scolastico e gli standard professionali definiti dal settore occupazionale di riferimento;
- ✚ riserverà ampio spazio alle metodologie innovative, privilegiando la dimensione laboratoriale.

In vista della reale efficacia delle iniziative e nell'ottica del proficuo inserimento nel mondo del lavoro, sarà promosso un costante raccordo con le associazioni di categoria e con le imprese, al fine di:

- ✚ strutturare un piano congiunto di attività, che modifichi - ove necessario- anche l'articolazione oraria delle lezioni;
- ✚ definire adeguate modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti;
- ✚ stilare un congruente modello di certificazione delle competenze.

### **Commi 56-61** (*Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*).

Le esperienze maturate in seguito alla pandemia da COVID-19 hanno reso ancora più pressante la necessità di potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico.

Il “Piano”, pertanto, conterrà azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal **Piano nazionale per la scuola digitale**, finalizzato a migliorare le competenze digitali degli studenti e a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale.

Le iniziative in questione perseguiranno i seguenti obiettivi:

- ✚ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, realizzato anche in sinergia con enti/associazioni/organismi esterni;
- ✚ valorizzazione dell'esperienza della D.A.D e utilizzo della didattica digitale integrata accanto alla preminente didattica in presenza;
- ✚ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- ✚ implementazione dell'uso della piattaforma” G-suite for education” o piattaforme equivalenti come mezzo digitale;
- ✚ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti;



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

- ✚ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- ✚ formazione del Direttore S.G.A., degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- ✚ adozione e/o autonoma produzione di testi didattici in formato digitale.

Il “Piano”, nell'ottica del potenziamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento al lavoro, contemplerà la collaborazione con enti/organismi esterni.

L'istituto sarà quindi aperto al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, per lo svolgimento di attività culturali, educative e didattiche miranti:

- ✚ alla formazione nei settori strategici del made in Italy coerenti con l'indirizzo di studi;
- ✚ alla fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

### **Comma 124** (Formazione in servizio docenti)

Il “Piano” esplicherà gli interventi formativi in favore del personale docente, la cui misura oraria minima sarà determinata previa informativa alla parte sindacale.

Le suddette iniziative saranno prioritariamente connesse alle indicazioni del P.d.M. e –ove possibile- terranno conto dei bisogni espressi dagli insegnanti attraverso apposite rilevazioni.

Le aree di riferimento della formazione riguarderanno:

- ✚ programmazione per competenze alla luce delle indicazioni del D.Lgs. 61/2017;
- ✚ didattiche attive e laboratoriali;
- ✚ stili cognitivi e di apprendimento degli studenti;
- ✚ intelligenza emotiva;
- ✚ nuovi modelli/tecniche di insegnamento-apprendimento nei vari ambiti disciplinari;
- ✚ prove INVALSI;
- ✚ strategie e metodologie per il miglioramento degli esiti formativi degli alunni;
- ✚ uso delle tecnologie informatiche, con particolare riguardo alla dimensione metodologica;
- ✚ problematiche degli alunni con BES;
- ✚ dinamiche di gruppo (gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione, ecc.).

**1.5** Il “Piano” includerà anche i criteri generali per la programmazione educativa e delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, già definiti dal Consiglio d'istituto e recepiti nel P.T.O.F. del triennio precedente, che risultino coerenti con le indicazioni esplicitate nei punti precedenti.

In particolare, si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- ✚ metodologie innovative, comuni a tutti i Dipartimenti;
- ✚ criteri di valutazione uniformi e condivisi;
- ✚ predisposizione e realizzazione di prove di verifica scritte comuni per classi parallele.

**1.6** I docenti dell'organico di potenziamento potranno essere utilizzati per progetti curriculari ed extracurricolari, per attività collegate al PdM e per la personalizzazione degli apprendimenti.



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FRANCESCO PAOLO CASCINO”

### SEZIONI ASSOCIATE:

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CORSO SERALE)

Si terrà conto che l'organico di potenziamento dovrà assicurare anche l'espletamento delle supplenze brevi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel “Piano”, saranno segnalati i livelli di partenza dei discenti, gli obiettivi da perseguire nel triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi e/o quantitativi da utilizzare per le relative rilevazioni.

Gli indicatori quantitativi saranno espressi in grandezze misurabili; quelli qualitativi saranno fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente anche della loro frequenza.

Il “Piano” sarà predisposto a cura della/e Funzione/i Strumentale/i a ciò designata/e, con la collaborazione delle altre FF.SS. e con l'eventuale supporto di un gruppo di lavoro all'uopo appositamente costituito.

## 2. SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il “Piano”, ai fini della realizzazione dell'offerta formativa, indicherà se si rendono necessari attrezzature/laboratori/infrastrutture materiali, in aggiunta alle dotazioni esistenti.

Il fabbisogno dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa sarà definito in relazione ai progetti, alle attività e alle priorità contenuti nel “Piano”.

All'interno del suddetto organico sarà accantonato preliminarmente un posto della stessa classe di concorso del docente che, nella qualità di primo collaboratore del dirigente scolastico, usufruisce dell'esonero dalle lezioni.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste/i i/le seguenti figure/organismi:

- ✚ responsabili di plesso;
- ✚ coordinatori di classe;
- ✚ tutor delle classi ai sensi del D.Lgs. 61/2017;
- ✚ dipartimenti disciplinari e per assi culturali quali “*articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa*” (art. 5, comma 3 lettera d) del DPR 87/2010);
- ✚ coordinatori dei dipartimenti;
- ✚ coordinatore (individuato anche tra gli I.T.P.) delle attività connesse alla realizzazione del “Piano nazionale per la scuola digitale” (comma 59 L. 107/2015);
- ✚ comitato tecnico-scientifico, “*composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità*” (art. 5, comma 3 lettera e) del DPR 87/2010).
- ✚ referenti Covid per la gestione delle misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica all'interno della scuola (informazione del personale e degli utenti, tracciabilità degli eventuali contatti a rischio, relazioni con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali).

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Lucia Assunta Ievolella**